

BREVE RESOCONTO INCONTRO DEL 26/5/04 RAI - SNATER SUL RINNOVO CONTRATTUALE

Secondo quanto convenuto nel precedente incontro, l'incontro odierno verteva sulle Relazioni Industriali.

Lo SNATER ha espresso le seguenti posizioni:

1. Ore di assemblea. Si contesta l'interpretazione messa in atto dall'azienda dopo l'ingresso delle RSU in cui delle 10 ore di assemblea previste dalla legge 300/70 ne vengono riconosciute 6 alle RSU e 4 alle OO.SS. firmatarie di contratto (quest'interpretazione veniva formulata quando i firmatari di contratto erano 4 mentre attualmente sono 6 e pertanto risulterebbe che alle RSU ne vanno 4 e alle OO.SS. le restanti 6). Si ricorda che la legge 300/70 stabilisce che I LAVORATORI (e non le OO.SS.) hanno diritto a 10 ore di permesso per riunirsi in assemblea, pertanto sarebbe opportuno e corretto, come avviene in altre aziende, fare il conto a lavoratore e non ad organismo sindacale.
2. Riorganizzazione aziendale. Considerando la riorganizzazione, va da sé che deve essere rivisto l'identificazione delle unità produttive e quindi delle RSU, anche perché c'è stato lo spostamento di attività e di lavoratori. Inoltre per la gestione del personale, ora formalmente tutto accentrato in Corporate, deve essere individuato, soprattutto a livello locale, l'interlocutore aziendale, pena la paralisi delle relazioni sindacali.
3. Autorevolezza delle relazioni industriali. Siamo come al solito molto fermi alle parole rispetto ai fatti come dimostrato dalla recente richiesta di incontro fatta da tempo dallo SNATER sulla chiusura delle OM fino ad oggi non attuato, oltre che mancato rispetto delle relazioni industriali circa il confronto sulle strategie aziendali e organici.
4. Raffreddamento dei conflitti. Si sollevano problemi su tale procedura anche in virtù della riorganizzazione aziendale.
5. Uso dei mezzi telematici. Si chiede di poter utilizzare la rete aziendale per la diffusione di comunicati sindacali e altre iniziative sindacali fornendo una postazione PC alle RSU.
6. Premio di risultato decurtato a chi fa sindacato. Se ne chiede il superamento stralciando le ore di permesso sindacale dal computo per il premio di risultato.

L'azienda, dopo aver proposto al sindacato un verbale di accordo su una parte del problema dell'orario di lavoro che il sindacato non ha voluto sottoscrivere se non si affronta tutta la questione dell'orario di lavoro nell'ambito del rinnovo contrattuale, ha così risposto:

1. La tesi del sindacato è suggestiva e non ci trova d'accordo perché altrimenti il sindacato potrebbe indire un numero illimitato di assemblee, cosa non contemplata dalla legge 300/70.
2. Concordiamo sulla necessità di rivedere il discorso delle unità produttive e pertanto considerare tre opzioni: 1) Rifare le elezioni delle RSU; 2) Far confluire le unità produttive e le relative rappresentanze nelle altre unità produttive; 3) In attesa di elezioni passare la competenza delle RSU delle unità produttive coinvolte dalla ristrutturazione al livello nazionale. Per quanto riguarda, invece, l'interlocutore delle relazioni sindacali del livello locale si riconferma l'intenzione aziendale di garantirlo.
3. È utile istituire un tavolo periodico, come accade con i giornalisti, ove affrontare tutti i problemi come appalti, organici, vertenze ecc; in questa sede può trovare soddisfazione la vostra richiesta sulle OM sebbene fino ad ora non si è potuto affrontare perché dovevamo capire al nostro interno. Resta inteso che, qualora non si istituisca questo tavolo, la vostra richiesta sulle OM verrà comunque affrontata in un incontro ad hoc prossimamente.
4. Anche secondo l'azienda va analizzata la procedura di raffreddamento dei conflitti.
5. Non siamo contrari in linea di massima anche se la questione richiede molta attenzione soprattutto per questioni di privacy.

6. Prendiamo atto della vostra richiesta ma non siamo d'accordo anche perché se uno decide di fare sindacato non può pretendere che gli riconosciamo di aver contribuito al risultato aziendale nelle ore di permesso sindacale.

Questo è tutto, facciamo tutte le considerazioni del caso.